



Il 25 novembre si è svolta presso la sede sociale una particolare riunione interclub, con una numerosa partecipazione del Club di S.Cataldo, dedicata al particolare progetto che l'Associazione "Trenta ore per la Vita", in collaborazione con la C.R.I., ha sviluppato per le manovre atte alla disostruzione delle vie aeree da corpo estraneo e alla rianimazione cardiopolmonare nel lattante e nel bambino.

Dopo i rituali saluti di Peppino Anfuso e Arcangelo Russo e gli interventi dei Presidenti della CRI di Caltanissetta e di Enna, rispettivamente d.ssa Capri e dr. Insinga, la rotariana dr.ssa Emilia Lo Giudice, responsabile sanitaria della CRI ennese, ha presentato un'ampia e dettagliata relazione sul progetto stesso, alla quale ha voluto attribuire il significativo titolo di **"chi salva un bambino...salva il mondo intero"**. Le relative tecniche di intervento sono state anche illustrate da alcuni istruttori della CRI.

Il tema proposto ha suscitato il più ampio interesse nel folto uditorio, che registrava anche la presenza dei dirigenti di tutte le scuole primarie della città, presso le quali saranno prossimamente svolti interventi mirati alla maggiore diffusione del progetto in parola. Ancora una volta il Rotary ha deciso di donarsi alla collettività facendo opera di informazione nelle scuole, coinvolgendo anche i genitori con lo scopo di prevenire infortuni che spesso si rivelano letali per i bambini.

Tony La Rocca

(dal sito www.dedalomultimedia.it del 27/11/2013)